



On.le Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato

Direzione Generale delle Fonti di Energia e dell'Industria di

Base

Via Molise, 2

00187 R O M A

On.le Regione Lombardia Settore Ambiente ed Ecologia

Servizio Protezione Aria

Via F. Filzi, 22

20124 M I L A N O

On.le Ministero dell'Ambiente

Direzione Generale Prevenzione Inquinamento e Risanamento

Ambientale

Piazza Venezia, 11

00187 R O M A

On.le Ministero della Sanità

Direzione Generale dei Servizi dell'Igiene Pubblica

Via Litszt, 34

00144 R O M A

Oggetto : Progetto di adeguamento alle emissioni ai sensi degli Articoli 12 e 17 del D.P.R. n° 203 del 24 Maggio 1988.

Premesso che :

- Ai sensi degli Art. 12 e 17 del D.P.R. 24 maggio 1988, la

scrivente AGIPRAFFINAZIONE S.p.A. - Sede Secondaria - Raf-

fineria di Sannazzaro De'Burgondi - con sede legale in Ge-

nova - Piazza della Vittoria, 15 ed insediamento prodotti-

vo sito nel Comune di Sannazzaro De'Burgondi (Pavia) - Via Mattei, 46 - il cui legale rappresentante è il sottoscritto Ing. Vittorio ANSELMINI nato a frojach (A) il 12.11.1934, domiciliato a Genova in Via Giordano Bruno, 27/3, ha presentato in data 18 Luglio 1989 al Ministero Industria e p.c. al Ministero Ambiente, Sanità e Regione Lombardia, richiesta di autorizzazione alle emissioni derivanti dalla attività di raffinazione di oli minerali, allegando all'istanza medesima una dettagliata relazione tecnica contenente la descrizione del ciclo produttivo, la quantità e la qualità stimata delle emissioni, nonché la descrizione della tecnologia già adottata per il contenimento delle stesse.

- Contestualmente la scrivente si riservò di presentare successivamente l'eventuale progetto di adeguamento correlato a quelli che sarebbero stati gli indirizzi di cui Art. 3, 4 e 113 comma 1 del DPR 203/88.

- Con decreto del ministero dell'Ambiente 12 luglio 1990 sono state definite le linee guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e la fissazione dei valori minimi e massimi di emissione, cui tale progetto deve conformarsi.

LA SCRIVENTE DICHIARA di voler procedere nei tempi previsti del suddetto decreto e secondo le migliori tecnologie disponibili, alla realizzazione dei progetti di adeguamento di seguito descritti.

EMISSIONI CONVOGLIATE GLOBALI

Come noto, per la raffineria, i valori di tali emissioni sono calcolati come rapporto ponderato tra la sommatoria delle masse di inquinanti emesse e la sommatoria dei volumi di effluenti gassosi dell'intera raffineria (Effetto Bolla).

Per quanto concerne le emissioni convogliate di cui all'allegato 3 delle linee guida, attualmente non si evidenziano valori superiori a quanto previsto; saranno comunque adottati tutti i provvedimenti necessari finalizzati al contenimento delle emissioni entro i limiti previsti, qualora fosse necessario.

IMPIANTI CLAUS

Successivamente alla domanda di autorizzazione alle emissioni è stato installato un impianto di tipo Scot il quale è in grado di garantire il rispetto dei limiti previsti dalle linee guida.

EMISSIONI DIFFUSE

A) Emissioni da stoccaggio, movimentazione, caricazione prodotti.

a) Relativamente alle emissioni da caricazione prodotti con tensione di vapore maggiore di 13 millibar a 20° C (benzina) dalle pensiline di carico, la scrivente in ottemperanza a quanto disposto dalle linee guida di cui al D.M. 12/ Luglio 1990, sta completando l'installazione di un sistema di recupero vapori di tipo criogenico ed in parallelo sta

sviluppando, gli studi per eventuali ottimizzazioni sulla base delle migliori tecnologie esistenti sul mercato.

Il sistema di recupero sarà comunque in grado di rispettare i limiti pre visti dalle linee guida.

b) Le emissioni da stoccaggio e movimentazione prodotti (benzine, gasolio, oli combustibili, petroli, ecc.) rientrano come è noto nell'ambito delle vigenti procedure di prevenzione e sicurezza ed in particolare di quella prevista dalla Legge n° 367 dell'8 Febbraio 1934, di conversione del D.L. 2.11.1933 n° 1741 come indicato nell'allegato 3 punto B, D e F dalle linee guida (D.M. 12.7.1990).

Per ciò che riguarda in particolare i serbatoi di prodotti con tensione di vapore maggiore di 13 mBar a 20°C (benzina) essi sono dotati di tetto galleggiante come previsto, oltre che dalle norme vigenti di sicurezza e prevenzione, anche al punto D dell'allegato 3 delle linee guida.

B) EMISSIONI DA TRATTAMENTO EFFLUENTI

Le emissioni diffuse di cui alle vasche API ed alle flange, valvole, pompe, rientrano anch'esse nel punto 8 art. 3 delle linee guida (D.M. 12.7.1990) e pertanto il loro contenimento viene ottenuto generalmente con procedure già a lungo sperimentate ed attuate, dall'impianto.

AgipRaffinazione S.p.A.
RAFFINERIA DI SANNAZZARO (PV)
DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Vittorio ANSEMI)

Sannazzaro, 28.3.1991

